

Codice DB0707

D.D. 29 dicembre 2010, n. 1345

Fornitura ed esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione dell'impostazione paesaggistica dei Giardini - lotto C - della Reggia di Venaria Reale (TO). Determinazioni in ordine al Certificato di collaudo.

Premesso che:

- il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Piemonte siglavano, in data 10.9.1999, un Accordo di Programma Quadro per la realizzazione del Progetto "La Venaria Reale" al fine di procedere al recupero, alla ridestinazione d'uso ed alla valorizzazione estetica del complesso della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria (TO);
- con Determinazione dirigenziale della Direzione Patrimonio e Tecnico n. 979 del 18.10.2006 venivano approvati gli atti del progetto e la documentazione tecnica allegata per la fornitura ed esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione dell'impostazione paesaggistica dei giardini siti nel lotto C della Reggia di Venaria Reale, procedendo altresì all'indizione di gara a procedura aperta ex artt. 54 e 55 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i.;
- con Determinazione dirigenziale n. 810 del 03.08.2007 gli interventi venivano aggiudicati al Raggruppamento Temporaneo di Imprese EUROVERDE s.a.s. (Capogruppo) – GEMMO s.p.a. – SBIT s.r.l., corrente in C.so Moncalieri 252/g a Torino per l'importo di € 1.705.800,93, oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso inclusi, oltre IVA di cui € 722.410,51 per forniture e messa a dimora di specie arboree (oltre IVA al 20%) ed € 983.390,42 per lavori (oltre IVA al 10%);
- con contratto rep. n. 12640 del 10 agosto 2007 - registrato a Torino il 20 agosto 2007 al n. 8111 serie 3, l'A.T.I. sopra richiamata assumeva i lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 1.705.800,93 oltre IVA;
- i lavori venivano consegnati in data 6.11.2007, così come risulta dal Verbale di consegna emesso in pari data;
- ai sensi dell'art. 17 del contratto sopra citato d'Appalto il termine utile per l'esecuzione dei lavori risultava stabilito in 300 giorni naturali consecutivi decorrenti dal verbale di consegna delle opere;
- con Determinazione dirigenziale n. 288 del 04.03.2008 e relativo atto aggiuntivo rep. n. 13636 del 28.07.2008 veniva approvata la realizzazione di opere complementari, a seguito della quale la spesa per l'esecuzione dell'intervento risultava aumentata di € 468.784,19, oneri per la sicurezza compresi, oltre IVA e conseguentemente rideterminata in complessivi € 2.174.585,12, oneri per la sicurezza inclusi, oltre IVA;
- con Determinazione dirigenziale n. 573 del 15.05.2009 e relativo atto aggiuntivo rep. n. 14441 del 28.05.2009 veniva approvata la Perizia di Variante e Suppletiva n. 2 a seguito della quale l'importo contrattuale veniva complessivamente rideterminato in € 2.558.194,27, oneri per la sicurezza inclusi, oltre IVA, oltre ad € 51.892,50 (oltre IVA al 20%) per rimborso anticipazione su fattura ex art. 161 del D.P.R. n. 554/1999 s.m.i.;

- con Determinazione dirigenziale n. 487 del 1.06.2010 e relativo atto aggiuntivo rep. n. 15391 dell'8.6.2010 veniva approvata e finanziata, mediante i fondi di cui al Cap. 204704/2009 - I. 1741, la Perizia di variante e suppletiva n. 3 a seguito della quale l'importo contrattuale veniva rideterminato in € 2.657.146,73, oneri per la sicurezza inclusi, oltre IVA di cui € 2.208.816,22 per lavori oneri per la sicurezza inclusi (IVA al 10%) ed € 448.330,51 per fornitura specie arboree (IVA al 20%) oltre ad € 51.892,50 (IVA al 20%) per rimborso anticipazione su fattura ex art. 161 del D.P.R. n. 554/1999 s.m.i.;
 - in virtù delle sospensioni lavori intervenute e in dipendenza dei termini suppletivi concessi a seguito delle perizie approvate il termine contrattuale di ultimazione dei lavori veniva individuato nella data del 15.6.2010;
 - con successivo Certificato del Direttore dei lavori, in data 7.6.2010 veniva dichiarata, in contraddittorio con l'Appaltatore, l'avvenuta l'ultimazione delle opere entro i termini contrattuali prestabiliti;
 - negli atti contabili venivano iscritte riserve (da 1 a 12) per un importo complessivo di € 2.240.908,51 o.f.e. pertanto superiori al 10% dell'importo contrattuale;
 - in data 23.9.2010 il Direttore dei Lavori faceva pervenire la documentazione contabile finale d'appalto ed il relativo Stato/Conto Finale attestante opere eseguite per un ammontare di complessivi € 2.709.039,21, oneri per la sicurezza e rimborso anticipazione su fattura inclusi, oltre IVA;
 - in sede di sottoscrizione, in data 2.8.2010, dello Stato/Conto Finale, l'Appaltatore richiamava e confermava integralmente tutte le riserve iscritte nel registro di contabilità;
 - il Responsabile del Procedimento, acquisite le Relazioni Riservate della Direzione Lavori e del Collaudatore nonché il parere della Società incaricata del servizio di verifica ai sensi dell'art. 10 – comma 7 – del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., effettuata una valutazione generale dell'esistenza dei presupposti posti a fondamento delle riserve esplicitate dall'Appaltatore, accertata l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza, ai fini del raggiungimento del limite di valore indicato all'art. 240 - comma 1 - del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i., delle riserve nn. 1 – 7 – 9 - 11 – 12 e rigettando integralmente le riserve nn. 2 - 3 – 4 – 5 – 6 – 8 – 10 in quanto infondate in fatto ed in diritto, avviava il procedimento di Accordo Bonario ai sensi della disciplina richiamata formulando, in data 03.11.2010, la Proposta di Accordo Bonario delle controversie insorte;
 - con Determinazione dirigenziale n. 1112 del 9.11.2010 e successivo verbale di accordo bonario rep. n. 15701 del 15.11.2010 è stata risolta, ex art. 240 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i, la controversia insorta, nell'appalto di cui trattasi, tra la Regione Piemonte e l'A.T.I. Appaltatrice EUROVERDE s.a.s. (Capogruppo) – GEMMO s.p.a. – SBIT s.r.l. mediante riconoscimento all'Appaltatrice della somma onnicomprensiva di € 750.000,00 oltre IVA a definitiva transazione delle n. 12 riserve (da n. 1 a n. 12) iscritte ed esplicitate negli atti contabili e confermate sul Conto finale per € 2.240.908,51 oneri fiscali esclusi;
- visto il Certificato di collaudo in data 26.11.2010, a firma del funzionario regionale Ing. Carlo Savasta, attestante che le suddette opere, eseguite per l'importo di € 2.709.039,21, oltre IVA, sono collaudabili e che, dedotti gli acconti corrisposti in corso d'opera residua una rata di saldo finale d'appalto di € 148.997,14 oltre IVA;

atteso che, secondo quanto proposto dal Collaudatore in relazione al suddetto saldo d'appalto come sopra individuato, la somma di € 141.547,28 oltre IVA potrà esser corrisposta all'Appaltatore a seguito dell'approvazione del Certificato di Collaudo mentre la somma di € 7.449,86 oltre IVA potrà essere corrisposta solo all'avvenuto compimento, attestabile da apposito verbale stilato in contraddittorio con l'Appaltatore e la Direzione Lavori, degli impegni assunti dall'Appaltatore verso la Committenza come riportati ai punti 5 e 7 del Verbale di Visita di collaudo n. 3 allegato al Certificato di collaudo delle opere;

rilevato che detti impegni risultano finalizzati a risolvere aspetti, così come dettagliati nel Verbale di visita di collaudo specificato, che il Collaudatore ha ritenuto non incidenti sulla collaudabilità dell'opera;

atteso che il Certificato di collaudo è stato sottoscritto per accettazione dall'Appaltatore senza l'apposizione di eccezione alcuna;

ritenuto ammissibile il Certificato di collaudo provvisorio delle opere di cui trattasi realizzate dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese EUROVERDE s.a.s. (Capogruppo) – GEMMO s.p.a. – SBIT s.r.l., di Torino in virtù degli atti contrattuali in premessa riportati;

dato atto che il predetto Certificato assumerà carattere definitivo decorsi due anni dal rilascio dello stesso;

ritenuto, a conferma della contabilità finale d'appalto e dei contenuti e delle proposte avanzate dal Collaudatore nel Certificato di collaudo, di autorizzare, subordinatamente alla presentazione della garanzia prevista all'art. 141, comma 9 del D.lgs n. 163/2006 s.m.i , il pagamento all'Appaltatrice (Codice beneficiario 96781) della somma di € 141.547,28 o.f.e. (di cui € 121.484,90 per lavori oltre IVA 10% pari ad € 12.148,49 ed € 20.062,8 per forniture arboree oltre IVA 20% pari ad € 4.012,48) e contestualmente di trattenere la somma di € 7.449,86 (per forniture arboree oltre IVA 20% pari ad € 1.489,97) che potrà essere svincolata all'avvenuto compimento, attestabile da apposito verbale stilato in contraddittorio con l'Appaltatore e la Direzione Lavori, degli impegni assunti dall'Appaltatore verso la Committenza così come riportati ai punti 5 e 7 del Verbale di Visita di collaudo n. 3 allegato al Certificato di collaudo delle opere;

dato atto che il pagamento del saldo d'appalto non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'art. 1669 del Codice Civile;

visto l'art. 141 del D.lgs n. 165/2006 s.m.i.;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs n. 165/2001;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28.07.2008;

visto l'art. 240 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

vista la L.R. 7/2001;

vista la L.R. n. 14 del 01.06.2010 (Legge Finanziaria per l'anno 2010);

vista la L.R. n. 15 del 01.06.2010 (Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2010 e pluriennale 2010-2012);

vista la D.G.R. 19-201 del 21.06.2010 “Bilancio di previsione 2010. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie”;

vista la nota del 23.06.2010 della Direzione Risorse Finanziarie;

vista la D.G.R. 19-338 del 19.07.2010 “Bilancio di previsione 2010. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie: integrazioni e modifiche”;

vista la L.R. n. 18 del 03.08.2010 (Assestamento del bilancio di previsione per l’anno 2010);

vista la D.G.R. n. 1-589 del 09.09.2010;

determina

- di ritenere, per le motivazioni in premessa esposte, ammissibile il Certificato di collaudo provvisorio, del 26.11.2010 a firma dell’Ing. Carlo Savasta, attestante che le opere e provviste per la realizzazione dell’impostazione paesaggistica dei giardini siti nel lotto C della Reggia di Venaria Reale (TO) realizzate, in virtù di contratto rep. n. 12640 del 10 agosto 2007 e successivi atti aggiuntivi, dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese EUROVERDE s.a.s. (Capogruppo) – GEMMO s.p.a. – SBIT s.r.l., di Torino per l’importo di € 2.709.039,21, oltre IVA, sono collaudabili e che, dedotti gli acconti corrisposti in corso d’opera residua una rata di saldo d’appalto di € 148.997,14 oltre IVA liquidabile nella misura di €141.547,28 oltre IVA a seguito dell’approvazione del Certificato di Collaudo e nella misura di € 7.449,86 oltre IVA all’avvenuto compimento, attestabile da apposito verbale stilato in contraddittorio con l’Appaltatore e la Direzione Lavori, degli impegni assunti dall’Appaltatore verso la Committenza e riportati ai punti 5 e 7 del Verbale di Visita di collaudo n. 3 allegato al Certificato di collaudo delle opere;

- di dare atto che il predetto Certificato assumerà carattere definitivo decorsi due anni dal rilascio dello stesso;

- di autorizzare, subordinatamente alla presentazione della garanzia fideiussoria prevista all’art. 141, comma 9 del D.lgs n. 163/2006 s.m.i., il pagamento alla suddetta Appaltatrice (Codice beneficiario 96781) della somma di € 141.547,28 o.f.e. (di cui €121.484,90 per lavori oltre IVA 10% pari ad € 12.148,49 ed € 20.062,38 per forniture arboree oltre IVA 20% pari ad € 4.012,48);

- di trattenere la somma di € 7.449,86 (per forniture arboree oltre IVA 20% pari ad € 1.489,97) che potrà essere svincolata all’avvenuto compimento, attestabile da apposito verbale stilato in contraddittorio con l’Appaltatore e la Direzione Lavori, degli impegni assunti dall’Appaltatore verso la Committenza così come riportati ai punti 5 e 7 del Verbale di Visita di collaudo n. 3 innanzi riportato;

- di dare atto che il pagamento del saldo d’appalto non costituisce presunzione di accettazione dell’opera ai sensi dell’art. 1669 del Codice Civile.

Alla spesa complessiva € 166.648,08 o.f.c. si potrà far fronte, secondo le modalità disposte nel presente provvedimento, con i fondi di cui al capitolo 204704/2009 - I. 1741 del Bilancio 2009.

La presente Determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri